

FILOSOFIA

Benigna o matrigna?

La Natura al centro del grande festival

Da Cacciari a Galimberti, oltre 200 incontri all'importante kermesse che inizia venerdì

PAOLA BENEDETTA MANCA

MODENA
emiliaromagna@unita.it

La natura sarà la protagonista indiscussa del Festival-Filosofia che, con quasi 200 appuntamenti, si snoderà in 40 location diverse di Modena, Carpi e Sassuolo. Da venerdì 16 a domenica 18 settembre largo, dunque, alla prestigiosa kermesse, giunta ormai alla sua undicesima edizione, con un programma di lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, giochi per bambini e cene filosofiche. Tantissimi gli ospiti e i relatori. Come Enzo Bianchi, Edoardo Boncinelli, Massimo Cacciari, Maurizio Ferraris, Umberto Galimberti, il modenese Carlo Galli, Stefano Rodotà e Remo Bodei, presidente del Comitato scientifico 'Consorzio per il festival filosofia' che promuove la manifestazione. Quest'anno, poi, ci sarà anche una folta rappresentanza di filosofi stranieri, protagonisti delle oltre 50 lezioni magistrali, tra loro: i francesi Jean-Robert Armogathe, Pierre Donadieu e Marc Augé che

fa parte del comitato scientifico del Consorzio, mentre di Jean-Luc Nancy verrà letta la lectio. Parteciperanno, poi, i tedeschi Gernot Bohme, Peter Sloterdijk, Wolfgang Schluchter e Christoph Wulf; gli spagnoli Felix Duque e Francisco Jarauta; il polacco Zygmunt Bauman, da 40 anni esule in Inghilterra; il portoghese Jos Gil; gli americani Tom Regan e Alva Noe e l'indiana Vandana Shiva. I maestri del pensiero, che il Festival porterà nelle piazze e nei cortili delle tre città, si confronteranno con il pubblico sulle varie declinazioni contemporanee della natura, discutendo, tra gli altri temi, del rapporto tra cultura e natura, della metamorfosi del corpo e del futuro del paesaggio. Ci saranno, però, anche narrazioni e performance, con letture e reading di Gianni Celati, Carlo Lucarelli, Francesco Bianconi, Ermanno Cavazzoni; la musica con il melodramma semiserio di Elio, i paesaggi sonori di Giovanni Allevi; ma anche con jazz e improvvisazioni, cantate e concerti rock e la presenza di Serena Dandini. Spazio anche ai libri e alle iniziative per bambini e ragazzi. Oltre 40 le mostre, tra cui la prima grande retrospettiva

italiana dedicata al fotografo americano Ansel Adams, una personale di Davide Benati e le due grandi installazioni di Toni Cragg e Steven Siegel. Accanto a cene e pranzi filosofici, ideati dall'accademico dei Lincei Tullio Gregory per 70 ristoranti ed enoteche delle tre città, nella notte di sabato 17 settembre è in programma il 'Tiratardi', che intratterrà i partecipanti alla kermesse con iniziative e aperture di gallerie e musei fino alle ore piccole. La manifestazione è stata presentata, ieri, nella sede del Consorzio per il Festival Filosofia, dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Andrea Landi, dai sindaci di Modena, Carpi e Sassuolo, Giorgio Pighi, Enrico Campedelli e Luca Caselli, dall'assessore provinciale all'Istruzione, Elena Malaguti, da Alda Baldaccini della Fondazione San Carlo, da Franco Tazzioli del Consorzio per il Festival filosofia e da Michelina Borsari, direttore del festival.

L'edizione dell'anno scorso ha registrato ben 170mila presenze e, quest'anno, gli organizzatori puntano a fare per lo meno il bis.

Dal 2001 al 2010, il Festival della Filosofia ha portato a Modena oltre un milione di presenze, per un totale di 1.575 eventi. ♦

I maestri del pensiero

Tanti i protagonisti della tre giorni con letture e riflessioni



L'antropologo Marc Augé tra i protagonisti del Festival della Filosofia

Festa de l'Unità Il direttore Sardo incontra D'Alema e i lettori

■ Oggi la Festa Democratica Nazionale della Scuola, in corso a Modena, si aprirà, alle 18.30 con l'appuntamento «Prepariamo giorni migliori per l'Italia».

Claudio Sardo, direttore de L'Unità, intervisterà Massimo D'Alema e, successivamente, incontrerà i lettori.

L'investimento nelle nuove generazioni, nel loro talento, nelle loro competenze che è la chiave per portare il Paese fuori dalla crisi e disegnare per l'Italia un futuro d'innovazione e sviluppo economico e sociale, questo sarà il tema dell'incontro. P.B.M.

TERMOVALORIZZATORE

La Conferenza dei servizi ha approvato all'unanimità «la nuova Autorizzazione integrale ambientale (Aia) del termovalorizzatore di Modena che aumenterà la lavorazione di rifiuti».

